

conservatorio

PROGRAMMA DI SALA

Orchestra sinfonica del Conservatorio della Svizzera italiana

Gil Shalev clarinetto

Daniele Giorgi direzione

Orchestra sinfonica
del Conservatorio della Svizzera italiana

Sabato 27 giugno 2026 ore 19:00
LAC - Sala Teatro, Lugano

Orchestra sinfonica del Conservatorio della Svizzera italiana
Gil Shalev clarinetto
Daniele Giorgi direttore

Johannes Brahms *1833 – 1897*
Ouverture tragica op.81

Aaron Copland *1900 – 1990*
Concerto
per clarinetto e orchestra d'archi, con arpa e pianoforte
Slowly and expressvely. Rather fast

***

Johannes Brahms
Sinfonia no.2 in Re Maggiore op.73
I. Allegro non troppo
II. Adagio non troppo
III. Allegretto grazioso. Presto ma non assai
IV. Allegro con spirito

GIL SHALEV

Attualmente domiciliata a Lugano, Gil Shalev è nata e cresciuta a Tel Aviv, Israele. Ha iniziato lo studio del clarinetto all'età di 10 anni con Nurit Blum e successivamente ha proseguito i suoi studi con Yevgeny Yehudin, primo clarinetto della Israel Philharmonic Orchestra, con il quale ha conseguito il Bachelor of Arts in Music presso la Buchmann-Mehta School of Music. Attualmente, dopo aver completato con lode il Master of Arts in Music Performance, è iscritta al primo anno di Master of Arts in Specialized Music Performance sempre alla Scuola universitaria di musica del Conservatorio della Svizzera italiana, nella classe del Prof. François Benda.
Beneficiaria di una borsa di studio ESKAS e delle borse di studio AICF, Gil Shalev ha ottenuto il secondo e il terzo premio alle competizioni annuali per strumenti a fiato della BMSM (2021 e 2023), oltre a un premio speciale al Sava Dimitrov International Clarinet Competition (2025). Dalla stagione 2025–26 fa parte dell'Orchestra Sinfonica di Biel Solothurn in qualità di accademista.
Si è esibita con diverse orchestre, tra cui la Young Israeli Philharmonic Orchestra, la Israel Chamber Orchestra e la Israel Philharmonic Orchestra. Gil Shalev è apparsa come solista con la Haifa Symphony Orchestra, ha condiviso il palco con artisti come Kian Soltani e Tabea Zimmermann e ha suonato sotto la direzione di direttori quali Lahav Shani, Zubin Mehta, Vasily Petrenko e Sir András Schiff. Ha inoltre partecipato a masterclass con importanti clarinettisti, tra cui Sharon Kam, Shirley Brill, Chen Halevi, Calogero Palermo e Lorenzo Coppola.



DANIELE GIORGI

Direttore d'orchestra, compositore, violinista e direttore artistico, Daniele Giorgi si dedica da sempre alla musica da molteplici prospettive. È direttore e anima musicale dell'Orchestra Leonore, ensemble da lui fondato nel 2014, alla cui guida tiene regolarmente concerti in diverse importanti stagioni concertistiche. Da segnalare, nell'ottobre 2024, il trionfale tour con la Nona Sinfonia di Beethoven per il decennale di Leonore, culminato nel concerto ad Amburgo (Elbphilharmonie, Großer Saal). Il tour ha registrato il tutto esaurito e prolungate ovazioni del pubblico in ogni serata, segnando anche l'inizio di una felice collaborazione con il Philharmonischer Chor München. Dal 2025 è Direttore Artistico e Musicale de I Solisti di Pavia, duttile e multiforme orchestra da camera con la quale conduce una prestigiosa attività in Italia e all'estero in veste di Concertatore e Direttore. Daniele Giorgi è inoltre Responsabile della programmazione artistica delle Stagioni musicali di Fondazione Teatri di Pistoia nonché ideatore e Direttore Artistico di Floema, progetto attraverso il quale i musicisti dell'Orchestra Leonore, al fianco di studenti e ensemble strumentali e corali di amatori, creano nuove opportunità di ascolto per i più diversi tipi di pubblico, con una particolare attenzione alle persone in difficoltà, portando la musica anche in luoghi insoliti come ospedali, carceri, istituti per anziani, scuole, con l'intento di delineare un modello di interazione innovativo e sostenibile tra istituzione musicale e società civile. Pluripremiato all'8° Concorso Internazionale per direttori d'orchestra "Antonio Pedrotti", è stato assistente di Lorin Maazel alla Symphonica d'Italia e ha diretto numerose orchestre tra cui Haydn-Orchester di Bolzano e Trento, Czech Chamber Philharmonic, Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, Orchestra di Padova e del Veneto, Orchestra di Roma e del Lazio, Orchestra Filarmonica di Torino, ORT – Orchestra della Toscana, stringendo con alcune di esse prolungati rapporti di collaborazione. Nell'agosto 2022 ha debuttato con grande successo a Berlino nella Sala Grande del Konzerthaus, e nel giugno 2023 al Festival del Maggio Musicale Fiorentino. Daniele Giorgi ha coltivato fin da giovanissimo la passione per la composizione, la sua musica è eseguita in importanti festival in Italia e all'estero. Completata la formazione violinistica, ha maturato una vasta esperienza come Konzertmeister collaborando con prestigiose orchestre e conducendo una ricca vita musicale anche come solista, concertatore e camerista.



Crediti: Carsten Peter Schulze

ORCHESTRA

FIATI
Ottavino e flauto **Beatriz Gama Marques**
Flauti **Elena D'Incà, Inês Duarte Martins Pereira Alves**
Oboi **Giulia Guzzo, Edoardo Maria Pedrelli**
Clarinetti **Man-Chi Chan, Effrosyni Koutelou, Ilayda Yilmaz**
Fagotti **Lorenzo Drago, Daniele Falco**
Corni **Álvaro Aguilar Antón, Gregorio Cappelli, Diana Gargano, José Carlos Machado Cancela, Greta Sciascia**
Trombe **Lorenzo Parlione, Silvia Sferlazzo, Nathan Gilles Jean Vasselin**
Tromboni **ChangJun Lin, Javier Otero González, Simone Maffioletti***
Tuba **Giulio Reita***
Timpani **Vicent Pastor Marí**
Pianoforte **Paola Soffi**
Arpa **Jasmine Gitti**

ARCHI

Violini I
Jana Vukicevic, Fabrizio Berto, Leonardo Elia Priori, Giorgio Abbadessa, Caterina Bartoletti, Adriaan Isaac van Es, Pietro Milzani, Bianca Rabaglia, Irene Lembo, Federico Rovagnati**, Ares Midiri, Serafima Nikitina, Sergei Mkrtichian**

Violini II
Marcello Branno, Mariia Pliskina, Stella Zats, Zishan Lu, Filippo Conrado, Aline Bozon, Alice Fassone, Matilde Raffo, Yassen Petkov Stamenov, Serena Conte, Livia Renée Maria-Clara Gruppo-Maurel

Viole

Niccolò Corsaro, Karina Ferramosca, Pedro Jesús Gómez Briceño, Yajie Liu, Gaia Salime, Lichun Zhang, Cecilia Aliffi, Laura Domenis****

Violoncelli

Francesco Abatangelo, Pablo Juan Linares Rodríguez, Monica Righi, Manuel Pecora, Francesco Barosi, Chiara Serena Kaufman, Alessandro Parfitt, Joan Puntí I Espinet

Contrabbassi

Jesmar Valentina Rojas Rodríguez, Daniil Chornyi, Yelysei Chornyi, Felice Pianelli, Nicola Angileri

**ospite*
***alumno*

ORCHESTRA SINFONICA
DEL CONSERVATORIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

L'Orchestra sinfonica del Conservatorio della Svizzera italiana è formata dai migliori studenti Bachelor, Master e Formazione Continua, nonché da Alumni della Scuola universitaria di Musica.
In questi anni l'Orchestra sinfonica del CSI ha affrontato significativi capolavori del grande repertorio sinfonico in Svizzera e all'estero. Ciò è stato possibile grazie all'apporto di solisti quali Alessandro Moccia, Alessio Allegrini, Andrea Oliva, Anna Kravtchenko, Asier Polo, David Johnson, Enrico Dindo, Enrico Fagone, Federico Colli, Francesco Tamiati, François Benda, Gabor Meszaros, Klaidi Sahatçi, José Carreras, Johannes Goritzki, Lorenzo Micheli, Massimo Quarta, Monika Leskovar, Robert Cohen, Sergej Krylov, Yuval Gotlibovich, e direttori quali Alessandro Moccia, Alexander Lonquich, Alexander Vedernikov, Christoph König, Daniele Giorgi, Diego Fasolis, Francesco Angelico, George Pehlivanian, Giovanni Antonini, John Neschling, Lü Ja, Marc Andreae, Marc Kissóczy, Mario Venzago, Massimo Quarta, Stefano Molardi, Stefano Montanari, Tomáš Netopil, Vladimir Ashkenazy, Vladimir Verbitsky, Wolf-Dieter Hauschild e Xian Zhang
Di notevole importanza sono state anche le collaborazioni nella realizzazione di grandi progetti sinfonici con l'Orchestra della Svizzera italiana (Eine Alpensinfonie di Richard Strauss, la Sinfonia n. 6 Patetica di Pëtr Il'ič Čajkovskij sotto la guida di Alain Lombard, la Sinfonia n. 1 e n. 9 di Gustav Mahler e Le Sacre du printemps di Igor Stravinskij dirette da Markus Poschner, il Concerto per violoncello di Lutosławski con Sol Gabetta e la Sinfonia n.5 di Šostakovič con Krzysztof Urbański) e con la Sinfonieorchester der ZHdK (Sinfonia n. 7 Leningrader di Dmitrij Šostakovič, concerti al LAC e alla Tonhalle Maag).



CONSERVATORIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

Fondato nel 1985 come scuola regionale, il Conservatorio della Svizzera italiana (CSI) si è accorto ben presto che per ottenere un livello qualitativo competitivo – indispensabile in un mercato formativo e lavorativo globale come quello della musica – l'unica strada da percorrere era quella di dotarsi di una strategia internazionale, con un corpo docenti di grande richiamo e un corpo studenti che permettesse di evolvere rispetto agli standard locali.
Oggi la Scuola universitaria di Musica del Conservatorio si profila come una scuola caratterizzata da una forte vocazione internazionale, come testimoniano il numero di docenti e membri dello staff originari da tutto il mondo e l'alta percentuale di studenti provenienti da più di 40 paesi diversi.
Il numero contenuto di studenti (200 posti ai programmi Bachelor e Master) è senza dubbio una delle condizioni che rende possibile l'approccio personalizzato, fatto che si esprime anche nella prassi di accettare i lavori scritti non solo in italiano, ma anche in inglese, tedesco e francese.
Importante il collegamento con l'Association européenne des Conservatoires, Musikhochschulen et Académies de Musique (AEC), e fondamentale l'impegno all'interno della Konferenz Musikhochschulen Schweiz (KMHS) che consente di mantenere rapporti privilegiati con conferenze di altri paesi europei.
La Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana gestisce, oltre al Dipartimento Scuola universitaria di Musica, affiliata SUPSI, un Dipartimento Scuola di Musica con più di 1000 allievi, e un Dipartimento Pre-College con 50 posti. Tutti e tre i dipartimenti operano a numero chiuso o, nel caso della Scuola di Musica, almeno attraverso un numero pianificato. Laddove la Scuola universitaria offre una finestra sul mondo, la Scuola di Musica, sezione amatoriale, è al servizio della popolazione, e segnatamente dei giovani, del nostro territorio. Il Pre-College invece, funge da fucina di talenti e da anello di congiunzione tra la Scuola di Musica e la Scuola universitaria.

www.conservatorio.ch



associazione • degli • amici del Conservatorio

ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DEL CONSERVATORIO

L'Associazione degli Amici del Conservatorio sostiene e promuove in forme diverse le attività ed i progetti del Conservatorio della Svizzera italiana a tutti i livelli, dalla Scuola di Musica, al Pre-College fino alla Scuola universitaria di Musica.
Le donazioni raccolte annualmente vengono destinate a borse di studio in favore di allievi della Scuola di Musica e del Pre-College, così come alla partecipazione a festival e concorsi, anche internazionali, o per la promozione di grandi eventi e concerti del Conservatorio della Svizzera italiana.
Diventare Amico del Conservatorio è un gesto di valore, perché ogni contributo a favore dell'Associazione, è un sostegno a giovani studenti che vedono nella musica non solo una professione ma il loro futuro.

COME ADERIRE

Aderire all'Associazione degli Amici del Conservatorio è molto semplice: online sul sito www.conservatorio.ch/amicidelconservatorio compilando il formulario di adesione, oppure inviando una mail all'indirizzo amici@conservatorio.ch indicando la quota scelta.

ESTREMI BANCARI

Associazione degli Amici del Conservatorio della Svizzera della italiana
via Soldino 9
CH-6900 Lugano
IBAN: CH23 0900 0000 6900 6772 3

QUOTE DI ADESIONE

- assolo CHF 70.-
- Duetto (opzionale per le coppie) CHF 100.-
- Crescendo da CHF 500.-
- accento da CHF 2'000.-
- appassionato da CHF 10'000.-

La quota di adesione è da rinnovare annualmente.

associazione • degli •
amici
del Conservatorio

Fondo per l'inclusione musicale

Come Associazione di appassionati di musica impegnati nella diffusione della cultura musicale in Ticino, diamo vita a un vero **investimento filantropico**, creando un **Fondo per l'inclusione sociale destinato esclusivamente alla formazione musicale** dei ragazzi con scarse risorse economiche.

L'obiettivo è di permettere anche a loro di accedervi, sviluppando capacità e competenze fondamentali per la loro crescita cognitiva, relazionale e culturale.

In Ticino ci sono circa 40'000 ragazzi tra i 6 e i 18 anni, 3'000 dei quali frequentano una scuola di musica; di questi 3'000, circa la metà sono studenti della Scuola di Musica del Conservatorio della Svizzera italiana.

Vogliamo poter portare i benefici della musica a quanti vorrebbero praticarla, ma sanno di non poterselo permettere.
Siamo convinti che **insieme** possiamo rendere accessibile la musica a tutti.

È possibile contribuire al Fondo per l'inclusione musicale effettuando donazioni alle seguenti coordinate bancarie:

Associazione degli Amici
del Conservatorio della Svizzera della italiana
via Soldino 9
CH-6900 Lugano

IBAN: CH75 0900 0000 1603 7141 8

Per maggiori informazioni **amici@conservatorio.ch** - **+41 (0)91 960 23 61**

Conservatorio della Svizzera italiana
Scuola universitaria di Musica

Via Soldino 9
6900 Lugano
T +41 (0)91 960 30 40
prenotazioni@conservatorio.ch
www.conservatorio.ch